

## Il Gruppo Giovani al BIC di Rovereto

*I Giovani Imprenditori di Confindustria Trento, invitati dai vertici di Agenzia per lo Sviluppo, hanno visitato alcune realtà imprenditoriali innovative.*

di ALESSANDRA CIROLINI

Il 18 aprile scorso, Alessandro Garofalo e Patrizia Ballardini, hanno accolto il Gruppo Giovani Industriali al Centro Tecnofin di Rovereto.

Alessandro Garofalo, laureato in Fisica nel 1979, formatosi nell'area dello sviluppo creativo e della formazione manageriale innovativa, già Presidente del Club della Qualità dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Trento, ha accettato, nell'estate 2005, di rivestire il ruolo di Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo. L'Agenzia è infatti guidata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro elementi, ad ognuno dei quali sono state affidate specifiche mansioni e responsabilità in uno dei settori di attività dell'azienda. **Alessandro Garofalo** è Presidente con delega all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, **Patrizia**

**Ballardini** è responsabile del marketing e della promozione di business, **Paolo Gurisatti** è delegato alle filiere ed ai distretti, mentre **Corrado Fedrizzi**, Vicepresidente, si occupa di politica immobiliare.

Lo spirito che muove l'Agenzia è quello di "favorire lo sviluppo sostenibile del Trentino, attraverso azioni e servizi volti a garantire la crescita della capacità imprenditoriale e di innovazione del territorio, con azioni di promozione dei fattori di attrattività strutturate in una logica di rete, secondo i principi di innovazione, coesione sociale, qualità della vita, del lavoro e dell'ambiente".

Tali obiettivi sono stati perseguiti con la realizzazione di sei differenti *Business Innovation Centres* distribuiti sul territorio provinciale, ciascuno dei quali è stato caratterizzato secondo il particolare contesto locale in cui è inserito. Le aziende attualmente presenti nei BIC sono un centinaio, per un totale di circa mille addetti.

Il sostegno alle piccole e medie imprese insediate all'interno di ogni BIC, si concretizza non solo nella concessione a canoni agevolati di spazi fisici già attrezzati, ma anche nella distribuzione di servizi, quali l'assistenza alla fase di start up, eventuali convenzio-

ni con l'Università ed i Centri di Ricerca, la concessione in uso di sale riunioni e sale conferenze. La presenza di intermediari specializzati nella finanza d'impresa permette poi alle singole imprese di entrare, eventualmente, in contatto con operatori di Venture Capital, soggetti che solitamente investono in idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo.

Il Polo di Rovereto, nello specifico, è stato indirizzato al settore manifatturiero, con un particolare riguardo all'innovazione tecnologica. Nei primi anni Ottanta la chiusura dello stabilimento Pirelli, infatti, ha indotto a riutilizzare l'area come una struttura di supporto alle imprese.

Numerose sono le iniziative attivate dalla struttura di Agenzia per lo Sviluppo a tale scopo. Tra queste si ricordano i cosiddetti "lupi grigi", non consulenti, non membri delle Università, ma "pensionati attivi", che entrano nelle aziende ove è necessario portare innovazione. Il pacchetto, interamente gratuito, comprende 3 o 4 giornate di lavoro allo scopo di attivare i giusti link connessi alla proposta locale. Attualmente sono stati attivati circa un centinaio di progetti.

Tecniche specifiche di derivazione giapponese, quali "la





casa della qualità” o “l’approccio Toyota”, vengono invece utilizzate per favorire lo sviluppo di prodotti coerenti con le esigenze del mercato. Tali metodologie sono indirizzate alla ricerca della riduzione dei costi, attraverso il controllo degli errori di produzione, per limitarne i conseguenti scarti e difetti.

Dopo aver ascoltato l’articolata presentazione del Presidente Garofalo, l’incontro è proseguito con la presentazione e la visita di alcune delle aziende insediate: Innoptec S.p.A., BioSiLab S.r.l., Idea Stampi S.r.l. e Duel Time S.r.l..

**Innoptec S.p.A.**, si occupa di ricerca, sviluppo e produzione di film elettro-ottici ed in particolare di cristalli liquidi microdispersi in polimeri. Il prodotto, che si rivolge al settore edilizio, a quello automobilistico ed a quello delle video proiezioni, consiste in pellicole inseribili tra lastre di vetro o di materiale plastico, capaci di variare la propria trasparenza se sottoposte ad una determinata tensione elettrica.

**BioSiLab S.r.l.** ha, invece, creato un laboratorio biologico molecolare su microchip, adattandone le dimensioni a quelle della singola cellula. Il “biochip” sviluppato dall’azienda permette di introdurre

elementi di diversa natura all’interno di una popolazione di cellule, migliorando così i risultati dello screening molecolare nella ricerca biomedica, sia a livello neurocelebrale, sia nella sperimentazione in vitro. Uno dei fondatori (tutti padovani) ha spiegato quanto sia stata complicata la scelta di fondare l’azienda e di stabilirne la sede in Trentino. È stato l’appoggio di un organismo disponibile ed efficiente quale Agenzia per lo Sviluppo, la possibilità di partnership con l’Università e con Centri di Ricerca del livello dell’Irst, nonché la fama della nostra Provincia, quale territorio dinamico ed attento alla ricerca ed alle sue applicazioni pratiche, che ha orientato i soci a scegliere il BIC di Rovereto.

**Idea Stampi S.r.l.** è un’azienda leader nella progettazione e realizzazione di stampi per la produzione di pezzi termoplastici di precisione caratterizzati da elevate esigenze estetiche. Conta 22 addetti, tutti formati all’interno, scelta questa che ha permesso lo sviluppo di un processo produttivo di alta qualità e precisione, con una percentuale di pezzi difettosi quasi pari a zero. L’attività parte dalla progettazione mediante sistemi CAD e CAM, ed arriva fino alla lavorazione in officina ed alla successiva messa in opera del prodotto finito.

L’azienda ha consolidato rapporti con operatori leader nel settore elettrico, elettronico, elettrodomestico ed automobilistico.

La visita si è poi conclusa presso la **Duel Time S.r.l.**, nata dalla passione di un giovane atleta per lo sci alpino. Gianluca Grigoletto, discesista in Coppa del Mondo sino ai primi anni Duemila, per una serie di eventi sfavorevoli ha dovuto abbandonare l’attività agonistica, ma ha deciso di valorizzare la propria esperienza e le proprie competenze scommettendo sulla possibilità di realizzare uno sci da gara capace di fare la differenza. Oggi, al terzo anno di attività, commercializza un prodotto che può soddisfare le esigenze sia degli atleti più pretenziosi dal punto di vista tecnico, sia degli sciatori di fascia amatoriale.

La visita presso l’Agenzia per lo Sviluppo ha dunque permesso al Gruppo Giovani di venire a contatto con una realtà che ha quale suo fine, non solo quello di essere un mero punto di riferimento per le attività innovative, ma anche quello di essere flessibile alle esigenze locali, in risposta alla perenne sfida che mira a trasformare i progetti imprenditoriali innovativi in attività economiche di successo, capaci di creare un durevole valore aggiunto per l’economia territoriale.

